



Repubblica Italiana

ISTITUTO ITALIANO STATALE COMPRENSIVO
DI SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA
P.O. BOX 830 - ASMARA
Tel. 00291-1-114179
Fax. 00291-1-121576
elementari.asmara@gmail.com
www.scuoleasmara.it

LICEO SPERIMENTALE ITALIANO
G. MARCONI
P.O. BOX 5554 - ASMARA
Tel. 00291-1-120505
Fax. 00291-1-121061
liceo.marconi@scuoleasmara.it
www.scuoleasmara.it



Piano dell'Offerta Formativa A.S. 2010-2011-2012

INDICE

Prefazione	3
1. Storia e contesto	4
2. Bisogni e finalità educative	5
3. Rapporti scuola-famiglia	7
4. Rapporti con il territorio, manifestazioni ed eventi	8
5. Organi istituzionali	10
6. Risorse della scuola	11
7. Scuola Materna M.Montessori	12
8. Scuola Elementare M.Buonarroti	15
9. Scuola Media A.Volta	19
10. Liceo Sperimentale G.Marconi	22
Allegati	
A. Calendario a.s. 2010-11	26
B. Quadri Orario a.s. 2010-11	27
C. Progetti a.s. 2010-11	31

PREFAZIONE

Finalità complessiva del Piano di Offerta Formativa della Scuola Italiana di Asmara è quella di garantire la qualità delle attività didattiche ed educative, adeguando il curriculum alle specifiche esigenze ambientali di una scuola dove la cultura italiana e quella eritrea interagiscono costantemente, presentando una proposta culturale il più possibile rispettosa della realtà in cui si opera.

Ogni anno il Collegio Docenti della Scuola delibera l'attuazione di un certo numero di progetti per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. I progetti deliberati per l'anno scolastico corrente sono qui presentati in modo sintetico, ma l'Istituto mette a disposizione la documentazione completa agli interessati che chiedano di prenderne visione, assieme al materiale relativo ai docenti con Funzioni Strumentali.

Questo documento è stato redatto dalla Commissione P.O.F. dell'anno scolastico 2010/11 ed approvato nel Collegio dei Docenti del 13 ottobre 2010

In allegato, suddiviso per ordine di scuola:

- piano annuale delle attività
- regolamento.



CAPITOLO 1

STORIA E CONTESTO

In Eritrea la presenza di popolazione italiana è stata rilevante soprattutto negli anni '30; essa è successivamente diminuita, pur mantenendosi numericamente consistente fino agli anni '70.

La lingua italiana è compresa e parlata correttamente da eritrei anziani e da coloro che hanno frequentato la Scuola Italiana; essa è parzialmente compresa anche da parte della popolazione, ma non è lingua ufficiale.

Non esistendo un Istituto Italiano di Cultura, un fondamentale ruolo nella diffusione della lingua e della cultura italiane è svolto dalla Scuola Italiana, istituita come scuola statale nel 1903 insieme alla Scuola Italiana di Cheren.

Inizialmente frequentata da alunni italiani, essa ha successivamente accolto un numero crescente di alunni eritrei, che oggi rappresentano la stragrande maggioranza degli iscritti. Si tratta di alunni eritrei appartenenti soprattutto alla media borghesia locale. Gli studenti eritrei sono in maggioranza di lingua tigrina, pur essendo presenti le diverse componenti culturali e linguistiche della popolazione di Asmara e di altre località dell'Eritrea.

Dalla sua istituzione la Scuola Italiana ha operato con continuità, rappresentando un elemento culturale significativo grazie alla presenza sul territorio, alla vasta utenza e all'ampia gamma di attività svolte; rappresenta quindi una vera e propria agenzia culturale italiana.

La diffusione della lingua e della cultura italiana è garantita anche dal Centro Culturale Italiano, che opera all'interno della Scuola e che offre corsi di lingua e cultura italiana per adulti.

Nel 1993 con il Progetto Sicomoro la Scuola ha avviato un'importante progetto sperimentale interculturale ed interlinguistico finalizzato all'integrazione tra i programmi scolastici italiani e quelli eritrei.

È attualmente in vigore un accordo tecnico fra lo Stato di Eritrea e la Repubblica Italiana sullo status delle scuole italiane di Asmara e del suo personale, siglato nel dicembre del 2000.

All'avvio dell'anno scolastico 2010/2011, la consistenza numerica degli studenti della scuola italiana di Asmara, in media con quella dei precedenti anni scolastici, è di 1450 studenti, suddivisi in :

- scuola dell'infanzia: totale n. 350, iscritti alla prima fascia dell'età dei tre anni n. 110 ;
- scuola elementare: totale iscritti n. 540, iscritti alla classe prima n. 128;
- scuola media: totale iscritti n. 260, iscritti alla classe prima n. 102;
- scuola secondaria superiore : totale iscritti n. 300 , iscritti alla classe prima n. 75 .

CAPITOLO 2

BISOGNI E FINALITA' EDUCATIVE

BISOGNI E FINALITA' EDUCATIVE

Fra gli alunni dei vari ordini della Scuola Italiana di Asmara sono rappresentate le diverse componenti culturali e linguistiche della popolazione di Asmara.

Gli studenti sono per la maggior parte di madrelingua tigrina e sono esposti alla lingua italiana prevalentemente all'interno della scuola stessa, vivendo in un ambiente familiare in cui l'italiano è sempre meno usato.

Tra gli alunni distinguiamo:

- alunni eritrei le cui famiglie risiedono da lungo tempo in Eritrea e che comunicano naturalmente in lingua tigrina. L'italiano è a volte usato in famiglia poiché i genitori o altri familiari hanno frequentato la scuola italiana;
- alunni con passaporto italiano, nati e cresciuti in Eritrea, la cui competenza nella lingua italiana può essere molto varia e che spesso comunicano nell'ambito familiare in tigrino;
- alunni, figli di Italiani, con un contratto di lavoro a termine in Eritrea, la cui lingua madre è l'italiano;
- alunni di altre nazionalità, figli di cittadini stranieri con contratto di lavoro temporaneo che, all'atto dell'iscrizione, non conoscono né l'italiano, né il tigrino;
- un limitato numero di alunni provenienti da altre zone dell'Eritrea abitate da etnie di lingua diversa dal tigrino, che si trovano nella stessa situazione di partenza del gruppo precedente.

Pertanto il nodo problematico dell'azione educativa è costituita dal fatto che la comunicazione didattica si svolge in quella che è la seconda lingua per la maggior parte degli alunni, lingua materna solo per una minoranza e addirittura terza lingua per alunni stranieri o eritrei che hanno vissuto a lungo in altri paesi.

Questi presupposti hanno determinato la necessità di avviare un'iniziativa educativa capace di integrare le diverse componenti culturali e che il *Progetto Sicomoro*, già attivo dal 1993, rende possibile, operando in un'ottica interculturale ed interlinguistica: l'insegnamento viene pertanto impartito in lingua tigrina, italiana e inglese.

Esigenza altrettanto sentita dall'utenza è quella di superare pertanto non solo l'esame di licenza italiano ma anche sia l'esame di licenza media eritreo, il cosiddetto *General*, sia quella postdiploma, il cosiddetto *Matriculation*, per l'ammissione alle università eritree. Entrambi gli esami si svolgono in Inglese su programmi che in alcuni casi non coincidono con quelli della scuola italiana.

La scuola italiana di Asmara, pur fedele alla propria tradizione ma in armonia con la realtà multiculturale in cui opera si propone, pertanto, le seguenti *finalità e valori educativi*:

- promuovere lo sviluppo globale della persona nei suoi aspetti cognitivo, psico-motorio, sociale ed affettivo.
- Sviluppare un'integrazione tra la cultura e i valori italiani e quelli eritrei, considerando le differenze come punti forza per una reciproca comprensione ed una maggiore apertura al mondo, realizzando un curriculum integrato che potenzia le competenze comunicative in italiano, inglese e in tigrino. (scuola primaria e secondaria I Grado)
- Perseguire una formazione di qualità attenta ai processi di insegnamento-apprendimento, ai bisogni e alle aspirazioni degli allievi.
- Sviluppare la collaborazione e la condivisione tra le varie componenti della scuola per la realizzazione di un clima sereno e di un ambiente sicuro.
- Promuovere il miglioramento attraverso la revisione dell'organizzazione e delle attività.
- Valorizzare la partecipazione delle famiglie e della comunità.
- Favorire un percorso formativo unitario in continuità, attraverso collegamenti e percorsi didattici fra i vari ordini di scuola.
- Promuovere il successo formativo, limitando i fenomeni di dispersione scolastica e garantendo pari opportunità educativo-formative.
- Agevolare l'inserimento di alunni stranieri con progetti di recupero e/o sviluppo, garantendo l'integrazione tra le diverse culture.
- Favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili, ponendo l'attenzione al problema e affrontandolo con un Gruppo di Lavoro per l'Handicap e in collaborazione con insegnanti di sostegno.
- Sviluppare una visione più ampia della scuola, lavorando su tematiche comuni ad altre istituzioni, utilizzando anche le nuove tecnologie.
- Favorire la consapevolezza di appartenere ad un mondo più ampio ed allargato, attraverso la partecipazione a progetti di scambio culturale o gemellaggi anche se "virtuali", utilizzando la rete internet, la posta elettronica ecc.....
- Sviluppare una conoscenza plurilingue e pluriculturale attraverso lo studio di varie lingue: italiano, inglese, francese, arabo e spagnolo. (scuola secondaria di secondo grado)
- Sviluppare la conoscenza e l'uso dei linguaggi non verbali: multimediali, corporei, visivi e sonori.

CAPITOLO 3

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Per realizzare un clima di fiducia e collaborazione con l'utenza (comunità scolastica) la scuola mette al corrente genitori ed alunni:

- della specifica proposta formativa della scuola ed in particolare dei fini educativi e didattici che si vogliono perseguire
- del Regolamento di Istituto che stabilisce le modalità generali di funzionamento della scuola e i doveri dei genitori, allievi e docenti.

A inizio anno scolastico vengono eletti in tutti gli ordini di scuola i "Rappresentanti dei Genitori" in ogni classe.

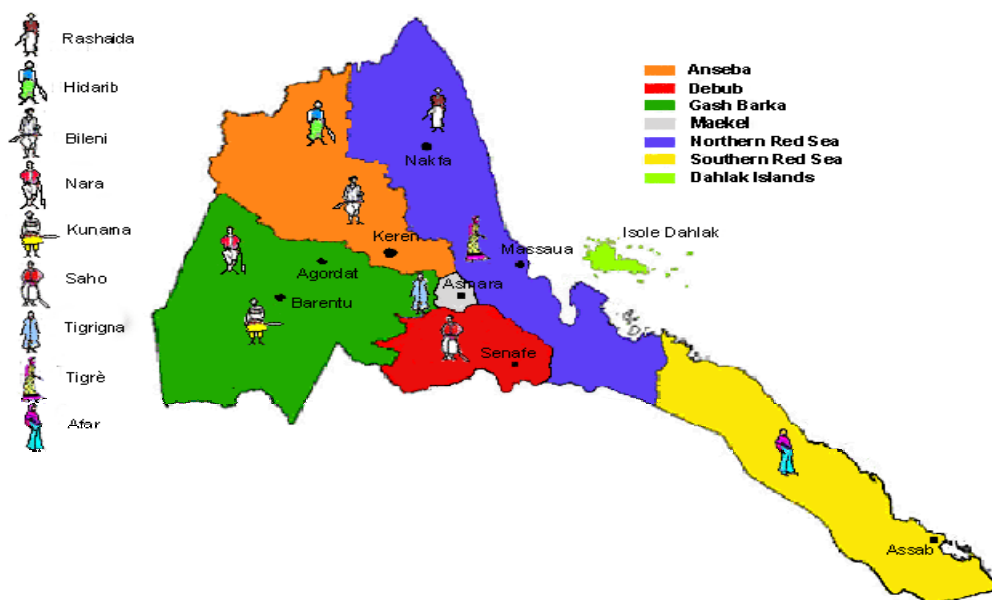
I Rappresentanti partecipano ai Consigli d'interclasse e/o di classe. L'Assemblea dei Rappresentanti costituisce il "Comitato dei Genitori", che ha potere consultivo e propositivo (nelle scuole italiane all'estero non sono in vigore i Decreti Delegati). I Comitati dei Genitori di ciascuna scuola vengono convocati direttamente dal Dirigente Scolastico più volte nel corso dell'anno.

La scuola prevede, nel corso dell'anno, momenti d'incontro con tutti i genitori, sia in forma di assemblea sia di colloqui individuali. Nello specifico:

- Nella **scuola dell'infanzia** i genitori vengono convocati due volte all'anno per i colloqui individuali (a fine gennaio e a fine maggio) e due volte per le assemblee: una in ottobre (per l'elezione dei rappresentanti di classe) e una alla fine del 1° quadrimestre (per illustrare la programmazione svolta e quella da svolgere).
- Nella **scuola primaria** sono previsti ricevimenti individuali delle famiglie ogni bimestre per la comunicazione dei risultati delle verifiche e informazioni sull'andamento scolastico degli alunni; sono, inoltre, previste assemblee di classe all'inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico.
- Nella **scuola secondaria di primo grado** gli insegnanti ricevono i genitori al mattino, su appuntamento, per un'ora alla settimana. Inoltre sono previsti tre incontri pomeridiani, al termine di ciascun trimestre, durante i quali sono presenti tutti gli insegnanti e in occasione dei quali viene consegnata la scheda di valutazione o pagella.
- Nella **scuola secondaria di secondo grado** gli insegnanti incontrano i genitori il mattino nella loro ora settimanale di ricevimento. Inoltre sono previsti quattro incontri pomeridiani, a metà e al termine di ciascun quadrimestre, durante i quali sono presenti tutti gli insegnanti e in occasione dei quali viene consegnata la scheda di valutazione e la pagella.
- Ogni docente può convocare la famiglia di singoli alunni qualora si verificassero problemi relativi all'apprendimento o alla disciplina.
- La famiglia può richiedere un colloquio con un singolo insegnante o con l'intero team.

CAPITOLO 4

RAPPORTI CON IL TERRITORIO



La scuola italiana ha stabilito, nel corso degli anni, una rete di relazioni con enti e istituzioni presenti nel territorio come il Ministero dell'Educatione Eritreo, alcune scuole locali, il Centro di Cultura Italiano (ospitato nelle strutture della scuola), la Casa degli Italiani, il British Council, l'Alliance Francaise e l'associazione giovanile NUEYS.

Inoltre, gli Istituti Tecnici per Geometri e Ragionieri, data la specificità degli indirizzi hanno scambi con il Ministero dei Lavori Pubblici, il Dipartimento per lo Sviluppo Urbano, il Dipartimento delle Infrastrutture del comune di Asmara e l'Housing and Commerce Bank con sede nel comune di Asmara.

Inoltre la scuola intrattiene rapporti con le realtà culturali e produttive locali, per consentire ai propri studenti l'effettuazione di visite guidate e stages aziendali per la scuola superiore.

Tradizionalmente, nel corso dell'anno scolastico, la Scuola Italiana organizza o prende parte alle seguenti manifestazioni:

- **inaugurazione dell'anno scolastico**, a cui vengono invitate l'Ambasciata d'Italia, le autorità locali, i rappresentanti dei genitori e gli studenti; in tale occasione vengono premiati gli studenti della Scuola Media e del Liceo che si sono contraddistinti per merito nell'anno scolastico precedente;

- **festa di Natale alla Scuola dell'Infanzia ed alla Scuola Primaria**, a cui vengono invitate l'Ambasciata d'Italia, le Autorità locali e i genitori; in tale occasione i bambini si esibiscono in recite ispirate alla tradizione eritrea ed italiana;
- **festa di Carnevale alla Scuola dell'Infanzia ed alla Scuola Primaria**, a cui vengono invitate l'Ambasciata d'Italia, le Autorità locali ed i genitori; in tale occasione i bambini si mascherano e si esibiscono in recite ispirate alla tradizione eritrea ed italiana;
- **campionati studenteschi e incontri sportivi con scuole del territorio** organizzati dal locale Ministero dell'Educazione, a cui la Scuola Italiana partecipa con un gruppo sportivo numeroso composto da studenti di tutte le classi della Scuola Media e Superiore;
- **fiera del libro**, organizzata dal locale Ministero dell'Educazione, a cui la Scuola Italiana prende parte con l'allestimento di uno stand in cui vengono messi in mostra i lavori degli studenti e sono proposti in vendita libri ideati e realizzati da classi e da docenti della scuola;
- **settimana della Lingua e della Cultura Italiana nel Mondo**, organizzata dal Ministero degli Affari Esteri Italiano in collaborazione con il Centro di Cultura Italiano, la Casa degli Italiani e l'Ambasciata d'Italia in Asmara;
- **rassegne di film** per adulti e bambini, pomeriggi culturali e ricreativi, organizzati anche d'intesa con l'Ambasciata d'Italia e con la Casa degli Italiani;
- **festa di fine anno scolastico della Scuola Media e del Liceo**, a cui vengono invitati l'Ambasciata d'Italia, le autorità locali e i rappresentanti dei genitori; in tale occasione vengono premiati gli alunni che si sono distinti nelle iniziative organizzate dalla scuola. Inoltre la scuola consente al pubblico la visita delle aule e dei laboratori e gli studenti offrono un saggio delle abilità sviluppate nel corso degli studi e nell'ambito dei progetti interculturali;
- **festa di fine anno scolastico alla Scuola dell'Infanzia ed alla Scuola Primaria**, a cui vengono invitati l'Ambasciatore d'Italia, le autorità locali ed i genitori; in tale occasione i bambini offrono un saggio delle abilità sviluppate nel corso dell'anno e nell'ambito dei progetti interculturali.
- **cerimonia per la consegna dei diplomi di maturità liceale** a cui vengono invitati l'Ambasciatore d'Italia, le autorità locali ed i genitori.

CAPITOLO 5

ORGANI ISTITUZIONALI

All'interno della scuola operano i seguenti organismi comuni a tutti gli ordini:

- **Collegio dei Docenti**, organo tecnico di programmazione didattica, costituito da tutti i docenti della scuola, presieduto dal Dirigente Scolastico, progetta e controlla l'attività della scuola attraverso le proprie commissioni e il Piano dell'Offerta Formativa (POF).
- **Consiglio di Amministrazione della Cassa Scolastica***, formato da due docenti, due genitori, il responsabile amministrativo, il Capo d'istituto, un rappresentante d'Ambasciata, analizza il bilancio e delibera sulle spese da affrontare.
- **Consiglio di Intersezione (solo Materna)**, formato dai docenti delle sezioni, presieduto dal Dirigente Scolastico, si riunisce periodicamente per analizzare la situazione degli alunni in merito al comportamento ed al profitto, per programmare di comune accordo le attività didattiche, per verificare la situazione disciplinare, per la valutazione quadrimestrale
- **Comitato dei Genitori**, formato dai genitori eletti dalle famiglie degli allievi dell'istituto, si propone di coinvolgere maggiormente i genitori nell'attività svolta dalla scuola e facilitare la comunicazione fra le due componenti dell'educazione degli alunni.
- **Consiglio di Classe**, formato dai docenti della classe, presieduto dal Capo d'Istituto, si riunisce periodicamente per analizzare la situazione degli alunni in merito al comportamento ed al profitto, per programmare di comune accordo le attività didattiche, per verificare la situazione disciplinare, per la valutazione quadrimestrale e finale. Quando lo si ritenga necessario possono essere invitati alle riunioni del Consiglio i rappresentanti degli alunni e quelli dei genitori.
- **Comitato degli Studenti (solo Liceo)**, formato da due rappresentanti eletti in ciascuna classe; porta a conoscenza del Capo d'istituto e dei suoi collaboratori eventuali problemi o richieste da parte degli alunni.
- **Organo di garanzia (solo Liceo)**, formato da due docenti, un genitore, uno studente ed il capo d'istituto, accoglie i ricorsi in merito ai provvedimenti presi in materia disciplinare.

* La Scuola dell'Infanzia è gestita amministrativamente dalla Casa degli Italiani.

CAPITOLO 6

RISORSE DELLA SCUOLA

L'Istituto comprensivo e il Liceo sono distribuiti su cinque aree:

- Sede della Scuola dell'infanzia (Warsay street)
- Succursale della Scuola dell'Infanzia (Warsay street)
- Sede della Scuola primaria, con annessa Segreteria scolastica e gli uffici del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (Keskes street)
- Sede della Scuola Media e del Liceo, con annesse Segreterie scolastiche e ufficio del Dirigente Scolastico (171-3 street)
- Succursale del Liceo (171-3 street)

La sede della Scuola Media e del Liceo dispone dei seguenti spazi:

- aula magna/auditorium
- aula di informatica del Liceo attrezzata con 26 computer collegati in rete locale
- aula di informatica della Scuola media attrezzata con 20 computer collegati in rete locale
- biblioteca
- piazzale per attività sportive (pallavolo, tennis, basket)

Le attività sportive della Scuola Media e del Liceo vengono effettuate anche presso il Campo Messico e il Campo della Cattedrale.

CAPITOLO 7

SCUOLA MATERNA M. MONTESSORI

PRESENTAZIONE

La scuola Materna Italiana " M. Montessori" è presente ad Asmara dall'anno scolastico 1957-58 quando viene aperta 'La casa dei bambini M. Montessori e rimane un'istituzione statale fino al 1975, anno in cui vengono sospese gran parte delle attività a causa dell'intensificarsi degli eventi bellici in seguito ai quali quasi tutta la comunità italiana decide di rientrare in Italia.

Nel 1989 si costituisce il Comitato pro Scuola Materna e arriva il riconoscimento del MAE come Scuola con Presa d'atto, avente la Casa degli Italiani come Ente Gestore e incaricando la Scuola Elementare Statale per la Direzione.

A gennaio 1990 iniziano le attività didattiche presso i locali della Casa degli Italiani istituendo due sezioni e nominando due insegnanti MAE . Nel corso degli ultimi 15 anni, la scuola si è gradualmente ingrandita per rispondere il più possibile alle numerose richieste di iscrizione fino ad arrivare alle attuali 12 sezioni omogenee di tre, quattro e cinque anni con 15 insegnanti locali e tre insegnanti MAE.

Attualmente la Scuola dell'Infanzia accoglie bambini dai 3 ai 6 anni per un triennio e dei circa 300 iscritti, buona parte sono di nazionalità eritrea e in minima parte di cittadinanza italiana o UE. Gli alunni iniziano un percorso che li porta alla frequenza della Scuola Elementare e successivamente al conseguimento del diploma di scuola secondaria.

La scuola dell'Infanzia è strettamente collegata in continuità verticale alla Scuola Elementare. Di fatto si è in parte staccata dall'impostazione Montessoriana per seguire le Nuove indicazioni degli orientamenti nazionali.

I bambini vengono introdotti gradualmente alla lingua italiana già dal primo anno di frequenza attraverso il gioco, il canto, attività motorie e grafico-pittoriche; inoltre vengono favorite la socializzazione e il raggiungimento dell'autonomia personale.

Nondimeno molte interazioni avvengono inizialmente in lingua tigrina che per la maggioranza dei bambini rappresenta la lingua del globale contesto affettivo delle loro conoscenze.

COMPETENZE

La scuola dell'infanzia ha come obiettivo l'educazione e la formazione dei bambini di età compresa fra i 3 e i 6 anni. I traguardi, qui elencati per campi di esperienza, rappresentano dei riferimenti per gli insegnanti, indicano le piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Avviare alla conoscenza della lingua italiana
- Promuovere lo sviluppo di un lessico adeguato alle proprie esperienze e ai propri apprendimenti
- Favorire la scoperta della lingua italiana come strumento anch'esso valido ad esprimere pensieri, sentimenti e azioni
- Potenziare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, i propri sentimenti e i propri pensieri in lingua italiana
- Sviluppare la capacità di riferire nella lingua eventi del passato recente e del futuro immediato dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale

IL SE' E L'ALTRO

- Favorire lo sviluppo dell'identità personale e familiare
- Promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità, attraverso usi, costumi e tradizioni
- Sviluppare il senso di giustizia attraverso il gioco e le prime regole di convivenza della comunità scolastica

IL CORPO IN MOVIMENTO

- Acquisire pratiche corrette di igiene, di sana alimentazione e cura di sé
- Prendere coscienza della schema corporeo
- Sviluppare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
- Saper partecipare a giochi di gruppo con l'uso di attrezzi e regole specifiche

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

- Avviare alla conoscenza di diverse tecniche espressive
- Favorire l'espressione personale attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative
- Avviare alla scoperta del paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti e strumenti musicali

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Sviluppare la capacità di:

- raggruppare, ordinare e registrare secondo diversi criteri; misurare mediante l'uso di semplici strumenti
- osservazione dei fenomeni naturali e delle loro trasformazioni
- sviluppare la consapevolezza dello scorrere del tempo

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è parte importante del percorso educativo-didattico nella scuola dell'infanzia. Durante l'anno, nel momento conclusivo di ogni progetto didattico, sono previste attività trasversali che consentono osservazioni sistematiche e verifiche in itinere dei livelli di competenze raggiunti.

Alla fine del 1° quadrimestre attraverso osservazioni, attività mirate, schede ecc., viene verificato il grado di apprendimento del gruppo e quello individuale nei vari campi d'esperienza: *Il sé e l'altro, Il corpo in movimento, Linguaggi-creatività-espressione, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo.*

La valutazione finale dell'anno scolastico degli alunni di 3 e 4 anni avviene attraverso prove di verifica uguali per tutte le sezioni dello stesso livello concordate tra le coordinatrici di fascia d'età. Tali prove consistono in attività e schede finalizzate alla verifica degli obiettivi didattici specifici raggiunti da ogni singolo alunno.

Alla fine del triennio (nel mese di giugno) 3 docenti della scuola primaria testano il livello acquisito dagli alunni di 5 anni nei vari campi attraverso prove di verifica e valutazione degli obiettivi minimi stabiliti dalla *Commissione continuità*. Le varie prove sono raggruppate in tre ambiti: linguistico, logico – matematico, grafico – pittorico – manipolativo. La stessa commissione stabilisce e rivede annualmente i criteri specifici di valutazione, il calendario delle prove, le modalità di somministrazione, i tempi e il numero di prove per ogni ambito. Le prove sono introdotte da una spiegazione dello stesso docente della scuola primaria che dovrebbe aver già incontrato gli alunni precedentemente, durante le visite programmate dalla commissione continuità.

Attualmente la valutazione in uscita viene espressa in punti di cui il 48% viene assegnato dagli insegnanti della scuola dell'Infanzia in base ai risultati acquisiti durante l'anno scolastico; il 52% viene assegnato dai docenti della scuola primaria in base ai risultati delle prove finali. Si ricorda comunque che le suddette prove finali vengono svolte in maniera molto amichevole e hanno come obiettivo la verifica dei risultati raggiunti dai vari gruppi – classe alla fine del triennio e la valutazione individuale solo ai fini della formazione delle classi prime.

Nell'ambito delle competenze viene data una maggiore importanza alla valutazione delle capacità di apprendimento della lingua italiana, essendo una delle finalità delle Scuole italiane all'estero.

Una dottoressa e un'assistente sanitaria svolgono servizio presso la scuola dell'Infanzia secondo un calendario settimanale e sono responsabili dell'attivazione di interventi in ordine a prevenzione, cura e controllo della popolazione scolastica durante il triennio e particolarmente prima dell'ingresso a scuola. Il supporto degli allievi in difficoltà è svolto dall'insegnante di classe dietro indicazioni della coordinatrice MAE e dell'assistente sanitaria.



CAPITOLO 8

SCUOLA ELEMENTARE M. BUONARROTI

PRESENTAZIONE

La scuola primaria è ubicata nel centro città in un edificio dell'inizio del secolo scorso che ha sempre ospitato negli anni la Scuola Italiana.

E' frequentata da una media di circa 550 alunni, suddivisi in 22 classi, di cui 20 organizzate a modulo. Oltre ai docenti MAE, operano nella scuola numerosi insegnanti eritrei titolari degli insegnamenti di Lingua Tigrina e Storia e Geografia locale e di Lingua Inglese.

L'organizzazione della scuola primaria consta di cinque Consigli d'Interclasse (uno per ogni anno della scuola, dalla classe prima alla classe quinta) nel cui ambito vengono decisi gli aspetti didattici e funzionale e la valutazione finale degli alunni.

Vi sono inoltre i Dipartimenti di Ambito Linguistico-Antropologico, Matematico-Scientifico, di Lingua Tigrina e di Lingua Inglese che decidono le linee generali delle diverse programmazioni e i criteri di base delle verifiche per la valutazione degli alunni.

La programmazione didattica tiene conto delle Indicazioni Nazionali e del Progetto Sicomoro per l'integrazione tra scuola italiana e scuola tigrina.

L'offerta formativa è arricchita dagli interventi didattici in specifiche aree.

COMPETENZE

AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA

ASCOLTO E PARLATO

L'allievo/a:

- ascolta, comprende e comunica messaggi diversi legati all'esperienza personale e ai rapporti interpersonali
- interagisce in modo efficace, chiede e dà informazioni, usa registri adeguati alle situazioni e ai destinatari
- ascolta adottando opportune strategie di attenzione e comprensione per arricchire le sue conoscenze

LETTURA

L'allievo/a:

- legge e comprende le forme testuali, gli scopi comunicativi e gli usi funzionali dei principali tipi di testo anche multimediali
- utilizza ed elabora tecniche e strategie di comprensione della lettura per scopi diversi sceglie autonomamente testi di vario genere congeniali ai propri interessi

SCRITTURA

L'allievo/a:

- scrive tipi di testi diversi sulla base di modelli sperimentati, controlla il processo di scrittura dall'ideazione alla revisione
- elabora in modo creativo testi di vario tipo
- ricerca, raccoglie ed elabora informazioni, dati, concetti per organizzare e sistematizzare le sue conoscenze

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

L'allievo/a:

- riflette sugli elementi fondamentali della comunicazione, utilizza un lessico appropriato, applica le conoscenze sulla lingua e sa servirsi di strumenti di consultazione
- conosce l'evoluzione della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo, usa le conoscenze metalinguistiche, fa confronti tra la lingua italiana e le altre lingue, compreso il dialetto.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

L'allievo/a:

- riconosce ed esprime le principali relazioni spaziali
- individua e mette in relazione oggetti, figure, numeri
- classifica oggetti, figure, numeri in base ad una proprietà
- comprende il significato dei numeri naturali e li sa rappresentare in base 10
- esegue semplici operazioni, risolve problemi
- usa i numeri con riferimento a lunghezze, pesi...
- raccoglie e rappresenta dati
- utilizza tecniche di indagine e semplici procedure sperimentali
- verifica semplici congetture
- esplora, osserva e descrive le caratteristiche dell'ambiente
- comincia ad usare le tecnologie informatiche e multimediali.

AREA ANTROPOLOGICA

L'allievo/a:

- si orienta nello spazio e nel tempo a partire dall'esperienza e dalla storia personale ;
- si orienta nello spazio secondo punti di riferimento noti
- descrive verbalmente e rappresenta graficamente oggetti in uno spazio
- racconta fatti ed esperienze
- stabilisce rapporti con gli altri basati sull'autonomia personale e sul riconoscimento delle diversità
- riconosce ed accetta le regole delle relazioni sociali
- confronta realtà vicine con realtà lontane nel tempo e nello spazio ed evidenzia analogie e differenze.
- Conosce le caratteristiche storiche e geografiche del paese in cui vive

CONVIVENZA CIVILE:

- saper rispettare le regole del vivere e del convivere in gruppo
- rispettare i valori fondamentali della convivenza civile, del rispetto delle diverse culture, della partecipazione e della solidarietà

AREE DI INTERVENTO

La scuola italiana di Asmara, facendo riferimento alle indicazioni normative e programmatiche in vigore sul territorio nazionale e del Progetto Sicomoro, per l'integrazione tra la scuola italiana e la scuola eritrea cerca di sviluppare le seguenti aree tematiche:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA, ALLA PACE E ALLA LEGALITA'

La scuola svolge una funzione determinante nella costruzione di personalità consapevoli dei diritti e dei doveri della Cittadinanza, disponibili verso il bene comune e integrate nella società contemporanea.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'educazione alla salute è un percorso didattico trasversale rivolto agli alunni dall'infanzia alla prima adolescenza. La finalità fondamentale è quella di promuovere una condizione di benessere e di equilibrio fisico e psichico.

EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

L'educazione all'ambiente è un tema presente nell'attività educativa e didattica della scuola italiana, sviluppato nella sua complessità sia attraverso attività specifiche, sia con l'approfondimento delle problematiche presenti all'interno delle singole discipline.

EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURALITA'

Il valore dell'interculturalità informa di sé l'intero percorso formativo della scuola italiana nella pluralità degli interventi didattici. L'educazione all'interculturalità si esprime nella valorizzazione delle diversità, che si ricompongono e sintetizzano nella correlazione di consonanze e differenze, volte alla creazione di un comune patrimonio di valori. Viene messa in primo piano l'importanza dell'accettazione di chi ha usi e modelli di vita diversi dai nostri, della conoscenza reciproca e dell'interazione tra i popoli.

EDUCAZIONE ALLE NUOVE TECNOLOGIE

Il laboratorio di Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione intende promuovere un primo processo di alfabetizzazione all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

POTENZIAMENTO DELL'ITALIANO

La promozione e la diffusione della lingua e della cultura italiane costituiscono la ragione fondamentale della presenza della nostra istituzione scolastica in Eritrea. Il potenziamento della lingua è la principale finalità educativa generale della nostra scuola, che viene perseguita nell'ambito delle attività ordinarie e curricolari di tutte le aree disciplinari e attraverso le attività educative trasversali agli insegnamenti, i progetti e i percorsi attivi nei diversi ordini di scuola.

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Nella Scuola Elementare inizia il potenziamento della Lingua Inglese a partire dalle Classi Prime.

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

L'Istituto Comprensivo rivolge un'attenzione particolare agli alunni con "speciali bisogni educativi" che necessitano di un intervento educativo individualizzato.

A questo scopo sono stati assunti 9 insegnanti a contratto locale, 4 per la Scuola Primaria e 5 per la Scuola Secondaria di I grado, che hanno seguito corsi di formazione organizzati dalla scuola italiana.

Gli insegnanti di sostegno offrono supporto alle attività di classe ed alle iniziative di recupero e sostegno.

VALUTAZIONE

La valutazione è di due tipi:

- 1) Individuale, fatta per ogni allievo dal docente della singola materia con l'attribuzione di un voto da 1 a 10.

Le prove di verifica consistono in **prove di verifica finali**, di primo e secondo quadrimestre. E' cura poi del docente effettuare eventualmente ulteriori verifiche in ingresso e in itinere. Le prove vengono elaborate e valutate secondo criteri comuni decisi sia in sede di Commissione d'Ambito Disciplinare sia in sede di Consiglio d'Interclasse.

- 2) Collegiale, espressa dai docenti di ciascuna classe in sede di scrutinio, per deliberare la promozione o la non promozione alla classe successiva.

Il livello di sufficienza, che permette il passaggio alla classe successiva è rappresentato dal 6, in particolar modo nelle materie portanti quali l'italiano, la matematica, il tigrino e l'inglese per il secondo ciclo.

CAPITOLO 9

SCUOLA MEDIA A. VOLTA

PRESENTAZIONE

La scuola secondaria di primo grado di Asmara (Scuola media) si articola secondo un percorso di studi triennale. Accoglie gli studenti di età compresa tra 11 e 13 anni (*grade 6-7-8*) quasi tutti provenienti dalla scuola primaria italiana.

La scuola secondaria di primo grado accoglie e offre pari opportunità a tutti i ragazzi e le ragazze, indipendentemente dalle loro origini sociali, culturali, etniche e geografiche: studenti eritrei, italiani o di altre nazionalità frequentano le stesse classi e ricevono le stesse attenzioni.

La scuola secondaria di primo grado di Asmara si pone le seguenti finalità:

- promuovere ed approfondire la conoscenza della lingua e della cultura italiana;
- rendere compatibile e concorrenziale il corso di studi secondario con l'ordinamento scolastico eritreo che prevede, a partire dalla sesta classe, l'insegnamento in lingua inglese di tutte le discipline;
- potenziare la comunicazione in lingua inglese anche al fine di facilitare un eventuale inserimento nella scuola eritrea e un futuro ingresso all'Università;
- facilitare il collegamento tra la scuola italiana e le realtà socio-culturali del Paese potenziando la competenza comunicativa nelle due lingue e il confronto delle culture e delle tradizioni;
- contribuire alla formazione, al rafforzamento e alla diffusione della lingua tigrina considerando anche che la maggioranza degli alunni che frequentano la scuola media è eritrea;
- potenziare lo studio della lingua italiana con l'ausilio delle metodologie didattiche usate per l'insegnamento delle lingue straniere;
- aiutare gli alunni nella preparazione del General Examination, affinché, al termine del triennio possano acquisire il diploma eritreo. Il General Examination è un esame articolato in quattro prove: inglese, matematica, scienze naturali e scienze sociali.

DIPARTIMENTI

Nella scuola operano commissioni disciplinari incaricate, ciascuna nel proprio ambito, di arricchire l'offerta formativa in armonia con quanto previsto dal POF:

1. LETTERE (Italiano, Storia e Geografia)
2. MATEMATICA, SCIENZE, EDUCAZIONE TECNICA
3. LINGUE (Inglese, Tigrino)
4. EDUCAZIONI (ARTISTICA, MUSICALE, FISICA)
5. RELIGIONE

OBIETTIVI

La Scuola media italiana mira a favorire il raggiungimento di obiettivi sia comportamentali che cognitivi.

Le competenze comportamentali riguardano:

- il rispetto e la valorizzazione delle differenze, per offrire a ciascuno l'opportunità di sviluppare il proprio potenziale
- la conoscenza e il rispetto delle diverse culture attraverso un'educazione improntata sull'accoglienza, la solidarietà e la tolleranza
- lo sviluppo della collaborazione e della condivisione tra i membri della scuola all'interno di un luogo sereno e sicuro
- l'apertura alla cultura locale attraverso un curriculum integrato che sviluppi le capacità comunicative nelle lingue Italiana, Tigrina e Inglese.

Per il raggiungimento delle competenze cognitive la Scuola media italiana prevede, oltre agli obiettivi specifici di ciascuna disciplina, il raggiungimento di una adeguata maturazione nelle aree inerenti l'educazione alla salute, la preparazione al General Examination eritreo. Le competenze raggiunte vengono certificate con un apposito documento di valutazione.

Al termine del percorso triennale gli alunni affrontano un esame finale (Esame di stato) e conseguono il diploma che permette la prosecuzione degli studi nella scuola superiore.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE A FINE TRIENNIO

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA:

1. leggere in modo fluido ed espressivo
2. comprendere i testi scritti argomentativi e letterari e analizzarne la struttura
3. usare in modo efficace, funzionale e corretto la comunicazione orale e scritta
4. riconoscere e applicare correttamente le strutture principali della lingua

AREA STORICO-GEOGRAFICA:

1. conoscere gli eventi fondamentali della storia mondiale
2. comprendere e stabilire relazioni tra avvenimenti storici
3. analizzare ambienti geografici usando strumenti specifici della disciplina
4. orientarsi nello spazio e nel tempo e riconoscere trasformazioni dovute al rapporto uomo-ambiente

AREA LOGICO-MATEMATICA e SCIENTIFICA:

1. conoscere proprietà, individuare, applicare regole, relazioni, procedimenti logici e modalità operative con padronanza nel calcolo nei diversi insiemi numerici
2. comprendere e usare in modo appropriato la simbologia e il linguaggio specifico
3. conoscere, osservare fatti e fenomeni individuando analogie, differenze, rapporti causali e logici
4. formulare ipotesi e verificarle

AREA TECNOLOGICA:

1. progettare, realizzare e verificare esperienze operative
2. comprendere e utilizzare linguaggi tecnici, grafici, informatici

AREA ARTISTICA e MUSICALE:

1. comprendere e analizzare tecniche e linguaggi espressivi
2. conoscere le tappe principali del patrimonio artistico e musicale nel loro contesto storico.

AREA MOTORIA:

1. acquisire abilità motorie e utilizzarle in situazioni diverse
2. rispettare regole concordate condivise in attività ludiche e sportive

AREA RELAZIONALE:

1. costruire un'immagine positiva di sé per acquisire fiducia nelle proprie capacità
2. saper riflettere per valutare il proprio operato e saper gestire la propria persona
3. sperimentare il piacere della scoperta come stimolo motivazionale ad apprendere e a crescere
4. rispettare gli adulti e i pari, gli ambienti e tutto il patrimonio scolastico comune

VALUTAZIONE

La valutazione avviene attraverso la somministrazione di prove sia scritte che orali che concorrono alla formulazione dei giudizi trimestrali. La scala di valutazione numerica prevede voti che vanno da 1 a 10. Il voto 6 indica il raggiungimento della sufficienza. Oltre ai punteggi conseguiti nelle prove di valutazione, al superamento dell'anno scolastico concorrono il comportamento (condotta) e il numero ridotto di assenze effettuate.



CAPITOLO 10

LICEO SPERIMENTALE G. MARCONI

PRESENTAZIONE

Storia

Il Liceo italiano è presente ad Asmara a partire dall'anno scolastico 1935-36, con l'istituzione del liceo scientifico quadriennale statale "Martini". L'anno successivo l'istituto viene trasformato in liceo classico e mantiene tale ordinamento fino all'a.s. 1955-56, quando torna ad essere liceo scientifico.

Nell'a.s. 1986-87, con delibera del Collegio dei Docenti e autorizzazione del M.A.E. viene introdotto l'ordinamento quinquennale negli indirizzi geometri e ragionieri.

Il Liceo è divenuto un centro di cooperazione culturale che intende favorire la crescita economica e sociale dell'Eritrea, giovane nazione indipendente, e si propone di ampliare la preparazione culturale e professionale della gioventù eritrea, contribuendo a formare i quadri tecnici di cui il Paese ha bisogno per il proprio sviluppo. Allo stesso tempo rappresenta un ponte verso la cultura europea e occidentale ed è, quindi, un'opportunità per l'utenza internazionale.

Da alcuni anni il Liceo, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia e la Cooperazione Italiana, ha dato vita ad una struttura di consulenza e sostegno agli studenti eritrei, finalizzata ad ottenere borse di studio per frequentare l'università all'estero.

Caratteristiche dell'offerta formativa

Quest'anno, sia per i cambiamenti strutturali imposti dalla riforma Gelmini della scuola italiana sia per venire incontro alle ripetute richieste provenienti da istituzioni e famiglie locali, è stato soppresso il corso professionale edile e introdotto il liceo scientifico con opzione scienze applicate. Quest'ultimo sostituirà gradualmente negli anni il liceo linguistico quadriennale.

Attualmente quindi gli indirizzi di studio presenti nel Liceo sono i seguenti:

- **corso A:** tecnico per geometri, quinquennale;
- **corso B:** tecnico per ragionieri, quinquennale;
- **corso C:** professionale edile, triennale, ad esaurimento;
- **corso D:** liceo scientifico opzione scienze applicata, quadriennale, di nuova istituzione e liceo linguistico, quadriennale, ad esaurimento

Nella attività didattica viene posta grande attenzione alla pratica di diverse lingue: tigrino come lingua nazionale, italiano e inglese come lingue veicolari, francese, arabo e spagnolo come lingue straniere.

Tipologia degli allievi

Gli studenti iscritti alla scuola superiore nell'anno scolastico 2010/11 sono circa 300; la loro cittadinanza è per il 11% italiana, 86% eritrea, per il restante 3% di altra provenienza. La quasi totalità degli alunni appartiene alla classe media con un' alta percentuale di genitori in possesso di titolo di studio, diploma o laurea. Il 98% degli alunni proviene dalla scuola media italiana.

Formazione delle classi

I criteri per la formazione delle classi prime sono i seguenti, già adottati nei precedenti anni scolastici:

- prima scelta della famiglia in ordine decrescente di giudizio della scuola media, fino ad esaurimento dei posti (che non dovranno di norma superare i 28 per classe); per gli ultimi posti disponibili, e a parità di giudizio, le richieste saranno accolte secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda d'iscrizione;
- per gli alunni che non potranno essere accontentati nella prima, si passerà alla seconda scelta espressa nel modulo d'iscrizione, fino ad esaurimento dei posti disponibili, sempre in ordine decrescente di giudizio della scuola media e, a parità di giudizio, secondo la data di presentazione della domanda di iscrizione;
- per gli alunni che non possono essere accontentati sia nella prima che nella seconda scelta, è previsto un colloquio di riorientamento con i genitori.

Per la formazione delle classi successive alla prima vale il principio della continuità, visto che le quattro sezioni presenti nel liceo sono di indirizzo diverso.

Gli studenti delle classi prime promossi alla classe successiva che intendano cambiare indirizzo o corso di studi non devono sostenere gli esami integrativi sulle materie non svolte nel precedente indirizzo, bensì secondo l' apprezzamento del consiglio della classe richiesta.

Ai sensi dell'art. 192 comma 4 del D. Lgs. n. 297/1994 il collegio dei docenti, su proposta del consiglio di classe con la sola componente dei docenti, ove particolari circostanze lo giustificano, può consentire l'iscrizione per la terza volta di un allievo alla stessa classe. Tale proposta viene di norma elaborata dal consiglio di classe nel corso degli scrutini finali. (vedi Regolamento di istituto, art. 2).

Lo studente che ha compiuto 18 anni non può iscriversi alla prima classe (vedi Regolamento di Istituto art. 2).

Attività di recupero

Nel corso del primo quadrimestre, per gli alunni con profitto insufficiente, il Liceo prevede il recupero in itinere all'interno dell'orario curricolare oppure in orario extra-scolastico con incontri pomeridiani.

Subito dopo gli scrutini del primo quadrimestre, la scuola organizza interventi didattico-educativi con frequenza obbligatoria per gli studenti con valutazioni insufficienti, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate; le modalità di tali interventi saranno definite dai competenti organi collegiali, consigli di classe e dipartimenti disciplinari.

Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, debbono comunicarlo per iscritto alla stessa.

Al termine dei suddetti interventi l'istituto organizza le verifiche intermedie e comunica i risultati alle famiglie.

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.

La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche.

A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

Attività di sostegno

Nell'istituto vengono affrontati e gestiti diversi aspetti legati a:

- **sostegno**, principalmente di tipo linguistico, aperto a tutti gli studenti che pervengono alla scuola con una scarsa o inadeguata conoscenza della lingua italiana;
- **sostegno alle classi quinte** delle sez A e B e **della quarta D**, in vista della preparazione all'Esame di Stato;
- **passaggio** da un indirizzo all'altro dell'istituto;
- **formazione** all'uso delle nuove tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della rappresentazione grafica.

VALUTAZIONE

La valutazione è principalmente di due tipi:

1. individuale fatta per ogni alunno dal docente della singola materia con l'attribuzione di un voto da 1 a 10;
2. collegiale espressa dal consiglio di classe in sede di scrutinio, per deliberare la promozione o la non promozione alla classe successiva.

La valutazione delle competenze acquisite dagli alunni è improntata a criteri di trasparenza ed imparzialità, svolge la duplice funzione di far comprendere i livelli raggiunti dal singolo e dalla classe, fornendo importanti informazioni per l'elaborazione e l'adeguamento degli interventi educativi programmati.

Serve anche al singolo alunno per un'autovalutazione sulle competenze acquisite e per monitorare il proprio percorso di apprendimento.

Dallo scorso anno scolastico il voto di condotta, espresso in decimi, concorre alla valutazione complessiva, fa media con i voti delle altre materie e, in caso di votazione insufficiente, non consente il passaggio alla classe successiva o la ammissione agli Esami di Stato.

Il livello di sufficienza che permette il passaggio alla classe successiva, è rappresentato dal 6.

La media degli ultimi tre anni determina il credito scolastico che, insieme al credito formativo, costituisce il punteggio di base per l'esame finale.

Il credito formativo è un punteggio legato ad attività extrascolastiche certificate, che vengono valutate dal consiglio di classe in quanto possono contribuire alla formazione complessiva dello studente.

I criteri adottati per la valutazione di fine quadrimestre e di fine anno sono i seguenti:

- risultati delle prove sommative orali, scritte e pratiche svolte
- miglioramenti sostanziali rispetto ai livelli di partenza;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative svolte nel corso dell'anno;
- comportamento e livello di scolarizzazione e socializzazione;
- assiduità della presenza scolastica;
- raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati e degli obiettivi trasversali concordati nell'ambito della definizione dei traguardi formativi.

Le valutazioni ufficiali coincidono con la fine primo quadrimestre e la fine dell'anno scolastico.

ALLEGATO A - Calendario a.s. 2010/2011

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio
1	Me Inizio lotta armata	Ve	Lu Tutti i Santi	Me	Sa Capodanno
2	Gi Inizio a.s.	Sa	Ma	Gi	Do
3	Ve Inizio lezioni	Do	Me	Ve	Lu
4	Sa	Lu	Gi	Sa	Ma
5	Do	Ma	Ve	Do	Me
6	Lu	Me	Sa	Lu	Gi Epifania
7	Ma	Gi	Do	Ma	Ve Natale copto
8	Me	Ve	Lu	Me	Sa
9	Gi	Sa	Ma	Gi	Do
10	Ve Eid al-Fitr	Do	Me	Ve	Lu
11	Sa Capodanno copto	Lu	Gi	Sa	Ma
12	Do	Ma	Ve	Do	Me
13	Lu	Me	Sa	Lu	Gi
14	Ma	Gi	Do	Ma	Ve
15	Me	Ve	Lu	Me	Sa
16	Gi	Sa	Ma	Gi	Do
17	Ve	Do	Me Eid al-Adha	Ve	Lu
18	Sa	Lu	Gi	Sa	Ma
19	Do	Ma	Ve	Do	Me Timket
20	Lu	Me	Sa	Lu	Gi
21	Ma	Gi	Do	Ma	Ve
22	Me	Ve	Lu	Me	Sa
23	Gi	Sa	Ma	Gi	Do
24	Ve	Do	Me	Ve	Lu
25	Sa	Lu	Gi	Sa Natale	Ma
26	Do	Ma	Ve	Do	Me
27	Lu Meskal	Me	Sa	Lu	Gi
28	Ma	Gi	Do	Ma	Ve
29	Me	Ve	Lu	Me	Sa
30	Gi	Sa	Ma	Gi	Do
31		Do		Ve	Lu

	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	
1	Ma	Ma	Ve	Do Primo maggio	Me	1
2	Me	Me	Sa	Lu	Gi Festa Repubblica	2
3	Gi	Gi x	Do	Ma	Ve	3
4	Ve	Ve	Lu	Me	Sa	4
5	Sa	Sa	Ma	Gi	Do	5
6	Do	Do	Me	Ve	Lu	6
7	Lu	Lu x	Gi	Sa	Ma x	7
8	Ma	Ma Festa della donna	Ve	Do	Me x	8
9	Me	Me x	Sa	Lu	Gi x	9
10	Gi	Gi	Do	Ma	Ve	10
11	Ve	Ve	Lu	Me	Sa Fine lezioni	11
12	Sa	Sa	Ma	Gi	Do	12
13	Do	Do	Me	Ve	Lu	13
14	Lu	Lu	Gi	Sa	Ma	14
15	Ma Mawlid al-Nabi	Ma	Ve	Do	Me	15
16	Me	Me	Sa	Lu	Gi	16
17	Gi	Gi	Do Le Palme	Ma	Ve	17
18	Ve	Ve	Lu	Me	Sa	18
19	Sa	Sa	Ma	Gi	Do	19
20	Do	Do	Me	Ve	Lu Giornata dei	20
21	Lu	Lu	Gi	Sa	Ma	21
22	Ma	Ma	Ve	Do	Me	22
23	Me	Me	Sa	Lu	Gi	23
24	Gi	Gi	Do Pasqua catt. e copta	Ma Indipendenza	Ve	24
25	Ve	Ve	Lu Liberazione e	Me	Sa	25
26	Sa	Sa	Ma dell'Angelo	Gi	Do	26
27	Do	Do	Me	Ve	Lu	27
28	Lu	Lu	Gi	Sa	Ma	28
29		Ma	Ve	Do	Me	29
30		Me	Sa	Lu	Gi	30
31		Gi		Ma		31

ALLEGATO B

Quadri Orario a.s. 2010-2011

Scuola Materna M. Montessori

Orario Settimanale: da Lunedì al Venerdì dalle ore 7:45 alle ore 12:45
(entrata alle 7:30 solo su richiesta scritta e motivata)

TEMPI	ATTIVITÀ
7:45 - 8:30	Entrata: accoglienza e gioco libero in cortile
8:30 - 9:20 (3 anni) 8:30 - 9:50 (4 anni) 8:30 - 10:00 (5 anni)	- Conversazione e attività di routine: appello, calendario, canto, ecc. - Attività linguistiche, grafico-pittoriche, logico-matematiche, ecc.
9:30 - 9:55 (3 anni) 9:50 - 10:30 (4 anni) 10:00 - 10:30 (5 anni)	Merenda
9:55 - 10:25	Ricreazione in cortile (3 anni)
10:30 - 11:00	Ricreazione in cortile (4 e 5 anni)
10:30 - 12:15 (3 anni) 11.00 - 12:15 (4-5 anni)	Attività manipolative o motorie
12:15 - 12:45	Gioco libero in classe e uscita

Scuola Elementare M. Buonarroti

Materie / anno	I	II	III	IV	V
Italiano	7	7	6	6	6
Lingua Tigrina	5	5	3	3	3
Integrated English	2	2	4	4	4
Matematica	5	5	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Corpo, Movimento e Sport	2	2	2	2	2
Religione o altra attività	1	1	1	1	1
Storia e Geografia Locale	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Scuola Media A. Volta

Orario settimanale: dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 14.10, venerdì dalle 8.00 alle 13.10. Ciascuna lezione ha una durata di 50 minuti.

Materie/anno	II	III	IV
Italiano	7	7	7
Storia e Geografia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Science Laboratory	1	1	2
Integrated English Conversation	3	3	2
Inglese	3	3	3
Tigrino	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Educazione artistica	2	2	2
Educazione musicale	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	34

Liceo Sperimentale G. Marconi

Orario settimanale: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.05. Ciascuna lezione ha una durata di 50 minuti.

GEOMETRI

Materie / anno	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	2	2	2*	2*	2*
Matematica e Inf.	4	4	3	3	2
Fisica	3	2	2	-	-
Tecn. Informatiche	3	-	-	-	-
Scienze	2	3	-	-	-
Inglese	3	4	3	3	3
Integrated English	1**	1**	-	-	-
Chimica	3	3	2	-	-
Disegno Tecnico	3	5	-	-	-
Costruzioni	-	2	3	4	6
TecnologiaCostruz	-	-	3	4	5
Topografia	-	-	4	4	6
Economia Estimo	-	-	3	3	4
Diritto Italo-Eritreo	2	-	-	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settim	32	32	32	32	37

* Solo Storia

** In compresenza con Inglese

RAGIONIERI

Materie / anno	I	II	III	IV	V
Italiano	4	5	4	4	4
Storia e Geografia	2	2	2*	2*	2*
Matematica e Inf,	4	5	3	3	3
Fisica	2	2	-	-	-
Scienze	2	3	-	-	-
Inglese	3	4	4	4	4
Integrated English	1**	1**			
Arabo/Francese	3	3	3	3	4
Economia Aziend.	2	3	6	5	8
Econ. Sc. Finanze	-	-	2	3	3
Informatica	2	-	-	-	-
Geografia Econ.	3	-	2	3	2
Diritto Italo-Eritreo	2	2	3	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settim.	32	32	32	32	36

* Solo Storia

** In compresenza con Inglese

PROFESSIONALE EDILE

Materie/ anno	II	III
Cultura generale	3	4
Matematica e Informatica	3	3
Fisica	3	-
Scienze	3	-
Inglese	3	3
Chimica	-	3
Disegno Tecnico	3	3
Costruzioni	2	4
Tecnologia costruzioni	3	5
Esercitazioni cantiere	8	10
Educazione fisica	2	2
Religione	1	1
Totale ore settimanali	34	38

LICEO SCIENTIFICO

Materie/anno	I
Lingua e lett. italiana	5
Lingua e lett. inglese	4
Lingua e lett. francese*	4
Lingua e lett. araba*	4
Storia e Geografia	3
Matematica	6
Fisica	3
Scienz Naturali	3
Informatica	2
Disegno e Storia dell'Arte	2
Educazione fisica	1
Religione	1
Totale ore settimanali	34

LICEO LINGUISTICO

Materie/anno	II	III	IV
Lingua e lett. italiana	5	4	4
Lingua e lett. latina	2	2	2
Lingua e lett. inglese	4	4	4
Lingua e lett. francese*	4	3	3
Lingua e lett. araba*	4	3	3
Lingua e lett. spagnola	4	5	5
Storia	2	3	3
Filosofia	-	3	3
Matematica e Inf.	4	3	3
Fisica	-	2	2
Biol, chimica e sc. terra	2	2	2
Disegno / musica**	2	2	2
Diritto ed Economia	2	-	-
Educazione fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale ore settimanali	35	36	36

* i due insegnamenti sono in alternativa l'uno all'altro

** nei primi due anni musica e disegno, nel terzo e quarto disegno

ALLEGATO C

Progetti a.s. 2010-2011

Si tratta di progetti di vario genere previsti nella ore di attività dei docenti (progetti POF) o di progetti speciali previsti nella scuola per rispondere ad una esigenza di coniugare la teoria, appresa nel corso dell'attività curricolare, con un'esposizione degli allievi all'attività pratica vera e propria, legata ai diversi indirizzi (progetti MOF).

SCHEMA DEI PROGETTI POF/MOF

Titolo progetto	Referente	POF	MOF
Le olimpiadi della matematica	Medie (prof. Clerici), Liceo (prof. Ingrosso)	X	
Potenziamento della lingua italiana	Elementari con Centro di Cultura	X	
L'italiano, lingua amica	Elementari (proff. Tupone, Pace)		X
Biolab: dal Mar Rosso all'altopiano	Elementari (proff. Cecere, Ricci)		X
Piattaforma per l'insegnamento delle Scienze Matematiche, Fisiche, Chimiche e Naturali: didattica, continuità, integrazione con il contesto locale (esame Matric) e formazione nelle ICT	Medie e Liceo (prof. Ponte)		X
Avvio alla pratica sportiva	Medie e Liceo (proff. Di Bianco, La Cordara)		X
Disegno con Autocad	Liceo (prof. Vaccaro)		X
Gestione dei servizi immobiliari	Liceo (prof. Bianchi)		X